

FONDAZIONE
TEATRO COMUNALE DI
FERRARA

44121 FERRARA – CORSO MARTIRI DELLA LIBERTÀ,5



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(D.U.V.R.I.)**

Compagnia



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9

APRILE 2008 N. 81)

ELENCO

PREMESSA	2
1. DATI FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)	3
1.1. DATI GENERALI FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)	3
1.2. ORGANIZZAZIONE SICUREZZA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)	3
1.3. IDENTIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRE	6
2 DATI COMPAGNIA	7
2.1. DATI GENERALI COMPAGNIA	7
3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO	9
3.1. RISCHIO MECCANICO	9
3.2. RISCHIO ELETTRICO	10
3.3. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI	11
3.4. RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE	12
3.5. RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	13
4 PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN RELAZIONE ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI	14
4.1. RISCHIO MECCANICO	14
4.2. RISCHIO ELETTRICO	15
4.3. RISCHIO CHIMICO-FISICO	16
4.4. RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE	17
4.5. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI	18
4.6. RISCHIO CADUTA DALL'ALTO	19
5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	20
6 ESTRATTO DI PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE	21
7 PROCEDURE DA APPLICARE IN CASO DI EMERGENZA	22
8 SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO	23

PREMESSA

Il presente documento individua i rischi prevedibili che potranno scaturire da possibili interferenze tra le attività della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA e la Compagnia (le cui generalità sono riportate nel paragrafo seguente), così come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008.

Per ogni tipologia di rischio riscontrato sono state redatte delle apposite schede composte da:

- una prima sezione denominata "*Rischi specifici esistenti presenti nell'ambiente oggetto dell'intervento*" contenente le informazioni che la FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA fornisce alla ditta Appaltatrice / Lavoratore Autonomo, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b, del D.lgs 81/2008.
- una seconda sezione denominata "*Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione in relazione alle interferenze tra le lavorazioni*" contenente le misure di cooperazione e coordinamento con l'Appaltatore / Lavoratore Autonomo. Tale sezione viene condivisa da Committente ed Appaltatore che sottoscrivono, in calce al presente documento, per presa visione ed accettazione quanto in essa disposto.

Qualora la Compagnia rilevi ulteriori rischi interferenziali oltre a quelli già citati nella seconda sezione di ogni scheda di rischio, dovrà tempestivamente comunicarlo al Committente per consentire la revisione del presente documento.

Nel caso in cui, previo accordo con il Committente, la Compagnia intenda avvalersi di imprese o lavoratori autonomi in subappalto/subbaffidamento il presente documento dovrà essere trasmesso, a cura della Compagnia, al Subappaltatore/Subaffidatario che lo compilerà nelle parti di sua competenza e lo sottoscriverà per accettazione, salvo segnalare ulteriori rischi interferenziali che comporteranno la modifica del presente documento.

Il presente documento è parte integrante del contratto.

1. DATI FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)

1.1. DATI GENERALI FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)

Ragione Sociale:	<i>FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA</i>
Sede Legale:	<i>Corso Martiri della Libertà,5 44121 Ferrara</i>
Recapito Telefonico:	<i>0532.218316</i>
Datore di lavoro:	<i>Dott.ssa Roberta Ziosi</i>

1.2 ORGANIZZAZIONE SICUREZZA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA (COMMITTENTE)

	Nome e Cognome	Recapito telefonico
Datore di lavoro:	<i>Dott.ssa Roberta Ziosi</i>	<i>0532.218316</i>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):	<i>Dott. Ing. Stefano Bergagnin</i>	<i>0532.247713</i>
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):	<i>Sig. Marco Cazzola</i>	<i>0532.218311 centralino</i>
Medico Competente:	<i>G.B. CANANI di Fornito Maria & C. S.a.s.</i>	<i>0532.971400</i>

	Nome e Cognome	Recapito telefonico
Servizio Pronto Soccorso:	<i>BALBONI MARIA TERESA</i>	<i>0532. 218341</i>
	<i>BARION MARCO</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>CARLETTI ANDREA</i>	<i>0532. 218314</i>
	<i>CARRARO STEFANO</i>	<i>0532. 218312</i>
	<i>CASTELLI LUCIA</i>	<i>0532. 218341</i>
	<i>CATOZZI RICCARDO</i>	<i>0532. 218312</i>
	<i>FERRARESI DANIELA</i>	<i>0532. 218341</i>
	<i>FILOSOFI ESMERALDA</i>	<i>0532. 218341</i>
	<i>FIOCCHI MONICA</i>	<i>0532. 218333</i>
	<i>FRANZONI GLORIA</i>	<i>0532. 218317</i>
	<i>GUERZONI ANTONELLA</i>	<i>0532. 218341</i>
	<i>LAZZARI DAURA</i>	<i>0532. 218341</i>
	<i>MANTOVANI CRISTIANO</i>	<i>0532. 218327</i>
	<i>MONDIN LUCA</i>	<i>0532. 218312</i>
	<i>MORELLI MORENA</i>	<i>0532. 218332</i>
	<i>PESCI PAOLA</i>	<i>0532. 218313</i>
	<i>RICCI RICCARDO</i>	<i>0532. 218312</i>
	<i>RIMONDI ALESSANDRO</i>	<i>0532. 218341</i>
<i>SACCHI MANUELA</i>	<i>0532. 218341</i>	
<i>TALMELLI NICOLA</i>	<i>0532. 218330</i>	
<i>VERONESI IRENE</i>	<i>0532. 218307</i>	

	Nome e Cognome	Recapito telefonico
Servizio Prevenzione Incendi ed Evacuazione in caso di pericolo:	<i>BALBONI MARIA TERESA</i>	<i>0532.218341</i>
	<i>BARION MARCO</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>BOLDRINI MASSIMO</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>CARLETTI ANDREA</i>	<i>0532.218314</i>
	<i>CARRARO STEFANO</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>CASTELLI LUCIA</i>	<i>0532.218341</i>
	<i>CATOZZI RICCARDO</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>CAZZOLA MARCO</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>DE PAOLI MARCELLO</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>FERRARESI DANIELA</i>	<i>0532.218341</i>
	<i>FILOSOFI ESMERALDA</i>	<i>0532.218341</i>
	<i>FIOCCHI MONICA *</i>	<i>0532.218341</i>
	<i>FRANZONI GLORIA</i>	<i>0532.218317</i>
	<i>GUERZONI ANTONELLA</i>	<i>0532.218341</i>
	<i>LAZZARI DAURA</i>	<i>0532.218341</i>
	<i>MANTOVANI CRISTIANO</i>	<i>0532.218327</i>
	<i>MEDICI NADIA</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>MONDIN LUCA</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>RICCI RICCARDO</i>	<i>0532.218312</i>
	<i>SACCHI MANUELA</i>	<i>0532.218341</i>
<i>TALMELLI NICOLA</i>	<i>0532.218330</i>	
<i>ZANIRATO MARCO</i>	<i>0532.218307</i>	

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLO SPETTACOLO

<p>Luogo di svolgimento dei lavori:</p>	<p><i>Corso Martiri della Libertà, 5 44121 Ferrara (FE)</i> </p>
<p>Reparto interessato all'allestimento:</p>	<p>..... </p>
<p>Responsabile del reparto a cui la Compagnia fa riferimento:</p>	<p>.....</p>
<p>Descrizione della tipologia di spettacolo:</p>	<p>..... </p>

<p>Durata dell'allestimento:</p>		
<p><input type="checkbox"/><i>mese</i></p>	<p><input type="checkbox"/><i>settimane</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <i>giorni</i></p>

2 DATI DELLA COMPAGNIA

2.1 DATI GENERALI DELLA COMPAGNIA

Ragione Sociale:
Sede Legale:
Recapito Telefonico:/.....
Legale Rappresentante:

Tipologia e caratteristiche dello spettacolo che si svolgerà presso il committente:

Elenco delle attrezzature che saranno utilizzate: descrizione degli elementi che compongono lo spettacolo

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.
21.
22.
23.
24.
25.

3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'INTERVENTO

3.1 RISCHIO MECCANICO

Rischi presenti	Misure di protezione
<p>Ad eccezione del reparto uffici in cui sono presenti esclusivamente attrezzature da ufficio (computers, stampanti, fotocopiatrice, ecc.), in teatro sono presenti alcune attrezzature e macchine utensili .</p> <p>Le macchine utensili sono utilizzate all'interno del laboratorio di falegnameria e del magazzino presso Centro Diamante; solo sporadicamente sono impiegati utensili elettrici o a batteria in altri ambiti e specialmente in zona palco e deposito per esigenze di montaggio scenografie . Nella fase di allestimento sono utilizzate anche attrezzature di tipo manuale. I rischi di tipo meccanico presenti, comportano tagli e lesioni in genere agli arti superiori (in particolare alle mani) e alla testa (in particolare agli occhi per proiezione di sfridi delle attrezzature utilizzate).</p> <p>I rischi derivanti dalle lavorazioni svolte dagli addetti che operano sulle macchine utensili del laboratorio falegnameria e magazzino sono pertanto legati al pericolo di entrare in contatto con organi in movimento o con schegge di materiale in lavorazione. In graticcia inoltre viene rilevato il rischio di intrappolamento e inciampamento fra i vari "tagli". Inoltre gli addetti alla movimentazione delle piattaforme sollevanti, sono esposti a possibili rischi di schiacciamento così come chi impiega gli argani a fune.</p>	<p>Per quanto riguarda i sistemi di protezione dai rischi già in uso sulle macchine, essi consistono in protezioni di tipo meccanico, come barriere, cuffie o carter, fisse o collegate a un arresto tramite microinterruttore di emergenza.</p> <p>Le postazioni di lavoro che prevedono l'utilizzo di macchine utensili che presentano i rischi descritti in questo paragrafo sono dotate di adeguata segnaletica di sicurezza (cartelli di divieto, di prescrizione e di avvertimento) relativa ai rischi presenti ed ai dispositivi di protezione individuale per i lavoratori, ai quali vengono regolarmente forniti.</p> <p>Tutte le macchine sono dotate di idonee coperture e protezioni, ed in ogni caso vengono indicate nelle schede di rischio riassuntive le opportune difese da adottare.</p> <p>Onde limitare alla fonte i rischi stessi, l'attività deve essere sempre svolta con le protezioni delle macchine presenti ed efficienti.</p> <p>Nel caso della pulizia delle macchine e delle attrezzature, o di manutenzione delle stesse, viene effettuata una efficace formazione del personale affinché procedano soltanto a macchina ferma o disattivata. Per quanto concerne il rischio evidenziato in graticcia, si dichiara che a questo livello accedono solo i lavoratori del TEATRO COMUNALE FERRARA che sono state adeguatamente formate sui rischi presenti.</p>

3.2 RISCHIO ELETTRICO

Rischi presenti	Misure di protezione
<p>Il rischio di elettrocuzione è da considerarsi presente in tutti gli ambienti, data la presenza negli ambienti di lavoro di prese, cavi, quadri, ecc.</p> <p>Inoltre si rileva che su alcuni palchi vi è il passaggio dietro alla balaustra di cavi di collegamento con impianti di illuminazione che risultano raggiungibili anche dal pubblico. La medesima situazione di raggiungere elementi elettrificati, si rileva anche nei corridoi, nei bagni e nei palchetti in prossimità dei corpi illuminanti.</p>	<p>L'impianto elettrico è a norma.</p> <p>In teatro é garantito un grado di protezione minimo IP44.</p> <p>Tali requisiti vengono rispettati su tutti i quadri generali, sui quadri elettrici di alimentazione delle macchine, sulle dorsali di alimentazione e sull'illuminazione generale e sussidiaria.</p> <p>Il sistema di messa a terra dell'impianto elettrico, abbinato ai differenziali magnetotermici, fornisce buone garanzie per la sicurezza di tutti i lavoratori durante lo svolgimento delle attività.</p>

3.3 RISCHIO MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Rischi presenti nel luogo di lavoro	Misure di protezione presenti
<p>La movimentazione meccanica dei carichi avviene principalmente mediante la piattaforma esterna che permette di raggiungere il livello del palcoscenico.</p> <p>Il teatro non prevede la presenza di addetti a tempo pieno a tale attività.</p> <p>I rischi presenti riguardano principalmente il ribaltamento o la caduta dei carichi dai mezzi stessi (schiacciamento). Inoltre sono impiegati molteplici modelli di argani sia a fune che a catena che vengono utilizzati per il sollevamento dei carichi presenti in palcoscenico.</p> <p>Durante l'allestimento del palco per gli spettacoli, tale rischio è molto presente in quanto le scene vengono movimentate tramite gli argani a motore e a fune presenti al livello della graticcia.</p>	<p>La piattaforma, che ha una portata superiore ai 200 kg è a norma e viene periodicamente controllate dagli organi di vigilanza come prescritto dalle normative vigenti in materia.</p> <p>La piattaforma si attiva soltanto con tutte le protezioni a barriera montate, inoltre dispone di una barra perimetrale che interrompe l'avanzamento in caso di ostacolo.</p> <p>Gli argani a fune e catena sono periodicamente verificati da personale qualificato e sono soggetti a verifica periodica da parte dell'ASL di competenza.</p> <p>Inoltre durante la movimentazione mediante argani, gli operatori indossano l'elmetto di protezione del capo. Durante le operazioni di installazione il traffico delle persone non addette è interdetto ed è vietato sostare sotto carichi sospesi.</p>

3.4 RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE

Rischi presenti nel luogo di lavoro	Misure di protezione presenti
<p>Questa tipologia di rischio è stata riscontrata presso la struttura in quanto l'edificio presenta locali a rischio specifico quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centrale termica; - centrale unità trattamento aria; - centrale frigorifera; - aree depositi materiale di scena; - locale ENEL; - cabina di trasformazione; - locale falegnameria; - locale gruppo di continuità illuminazione di emergenza. <p>Tali spazi, sono poco frequentati e sono dotati di impiantistica elettrica che per guasti o malfunzionamenti possono creare principio di incendio. Inoltre gran parte del teatro è in legno e per questo il carico di incendio è molto alto.</p>	<p>La FONDAZIONE TEATRO COMUNALE è in possesso permessi ottenuti dalla Commissione Provinciale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo.</p> <p>Tutti i dispositivi presenti, dagli estintori agli idranti e alla vasca antincendio, necessari per un pronto intervento e per la prevenzione degli incendi, vengono periodicamente (ogni 6 mesi) collaudati e provati.</p> <p>I mezzi antincendio sono ben segnalati e collocati in posizioni facilmente raggiungibili. Per la loro manutenzione e verifica viene interpellata una ditta specializzata.</p> <p>Le luci di emergenza vengono periodicamente provate per verificarne il regolare funzionamento in caso di intervento.</p> <p>Ai sensi del D.M. 10/03/98 sono stati formati con idoneo corso le squadre antincendio ed evacuazione interne, è stato redatto il Piano di Emergenza Interno e la valutazione del rischio incendio.</p>

3.5 RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Rischi presenti nel luogo di lavoro	Misure di protezione presenti
<p>Data la tipologia di lavorazioni effettuate e la conformazione dei luoghi di lavoro si rileva la presenza del rischio di caduta dell'alto nel momento in cui gli attori o personale tecnico si trovano a livello del palcoscenico e la fossa dell'orchestra è abbassata, oppure tale rischio è presente durante la movimentazione delle scenografie mediante la piattaforma esterna che raggiunge il livello del palcoscenico e un portone ne permette lo sbarco. Inoltre sono presenti un paio di ballatoi al di sotto del livello della graticcia che nonostante abbiano parapetto normale sono posti a quote considerevoli.</p>	<p>Sul palcoscenico, chiaramente, per esigenze di spettacolo non è possibile installare alcun parapetto o balaustra, ma di recente è stata introdotta la procedura per cui durante le prove o comunque in fase di allestimento, viene messo in tensione un cavetto di acciaio all'altezza di circa 1 metro, adeguatamente segnalato con catena plastificata che oltre ad avvisare del pericolo, trattiene un'eventuale caduta verso la buca dell'orchestra. Il portone di sbarco della piattaforma per il sollevamento delle scene, presenta una tavola fermapiede removibile che deve obbligatoriamente essere installata ogni volta che la piattaforma non sta scaricando.</p>

4 PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN RELAZIONE ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

4.1 RISCHIO MECCANICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
<ul style="list-style-type: none"> - Urti, colpi, impatti nei luoghi di lavoro - Uso attrezzature di proprietà FONDAZIONE TEATRO COMUNALE da parte della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo. - Presenza di attrezzature all'interno dell'attrezzatura/falegnameria e del palcoscenico. - Lesioni agli arti superiori ed inferiori. 	<p>Posizionare idonea segnaletica che evidenzia le operazioni di manutenzione in corso. Tale segnaletica dovrà essere rimossa alla fine dell'intervento .</p> <p>E' fatto divieto assoluto l'uso da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo di attrezzature presenti all'interno delle varie aree della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA, al fine di evitare i pericoli prodotti dall'uso delle stesse, derivanti altresì dalla scarsa conoscenza che di esse hanno i lavoratori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo.</p> <p>I lavoratori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo dovranno sempre e comunque mantenersi a distanza di sicurezza dalle attrezzature in funzione all'interno delle aree di lavoro rispettando indicazioni e segnaletica presenti, qualora siano in atto lavorazioni da parte dei lavoratori della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE.</p> <p>E' fatto obbligo utilizzare i DPI previsti per ogni zona di lavoro conformemente al rischio presente e secondo quanto indicato nei cartelli esposti.</p>

4.2 RISCHIO ELETTRICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
<p>– Elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto.</p>	<p>Gli addetti alle manutenzioni, dovranno essere accompagnati da un referente interno di FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che illustrerà l'area/l'impianto che necessita di intervento.</p> <p>Non accedere alle cabine di trasformazione e non svolgere operazione sui Q.E.</p> <p>Non agire sui pulsanti di sgancio presenti. Eventualmente richiedere informazioni al personale della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE.</p> <p>Non collegarsi ai Q.E., ai sottoquadri o alle prese, con macchine e/o attrezzature di proprietà né interrompere di propria iniziativa l'erogazione dell'energia elettrica. Per effettuare tale operazione è necessario richiedere l'intervento del personale responsabile della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA e concordare con loro le modalità di allacciamento all'impianto elettrico aziendale, al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p> <p>In caso di collegamento ai Q.E. l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo dovrà verificare, tramite il personale responsabile della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p>
<p>– Sovraccarico prese.</p>	<p>E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.</p>
<p>– Elettrocuzione per contatto indiretto.</p>	<p>Non utilizzare macchine o utensili di proprietà della FONDAZIONE TEATRO COUMUNALE FERRARA.</p> <p>Non tranciare/trascinare cavi o componenti elettriche; qualora intralcino le operazioni, richiedere al personale della FONDAZIONE TEATRO COUMUNALE FERRARA lo spostamento o il distacco degli stessi.</p>
<p>– Elettrocuzione per arco elettrico.</p>	<p>Non utilizzare acqua in prossimità dei Q.E.</p> <p>Utilizzare i DPI previsti per ogni zona di lavoro (ultima pagina del documento), conformemente al rischio presente e secondo quanto indicato nei cartelli esposti.</p>

4.3 RISCHIO CHIMICO-FISICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
<p>– Sversamento di prodotti chimici.</p> <p>– Rilascio di polveri o residui negli ambienti di lavoro</p>	<p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ arieggiare il locale o la zona;➤ avvertire il personale responsabile della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA.➤ evidenziare con apposita segnaletica l'area oggetto dello sversamento;➤ utilizzare idonei sistemi di assorbimento; <p>In caso di lavorazioni, che avvenissero in orari in cui non siano presenti lavoratori della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA e che comportano il rilascio negli ambienti di lavoro di residui di polveri o altro, dovrà essere effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio delle normali attività della ditta FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA.</p>

4.4 RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
<ul style="list-style-type: none"> - Rischio incendio ed esplosione. 	<p>Non accedere ai locali in cui è indicato il divieto di accesso salvo permesso ottenuto dalla FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Uso fiamme libere. 	<p>Qualora fosse necessario svolgere operazioni all'interno di zone a rischio di incendio/esplosione, predisporre un idonea procedura e verificare preventivamente con gli addetti della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che non siano in atto lavorazioni. Se necessario, attivare l'impianto di aspirazione presente. In tal caso, posizionare idonea segnaletica che evidenzii l'operazione in corso.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di gas. 	<p>Non fumare o usare fiamme libere in prossimità o all'interno delle zone a rischio di incendio/esplosione. All'interno delle zone di lavoro vige il divieto assoluto di fumare.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di gas. 	<p>Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, o la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.) e avvisando immediatamente gli addetti del Servizio interno della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che si attiveranno per l'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo nonché per l'eventuale interruzione dell'alimentazione elettrica e/o del gas.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Uso attrezzature di proprietà FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA da parte dell'appaltatore/lavoratore autonomo. 	<p>Qualora il funzionamento di una macchina/impianto costituisca una fonte di rischio o di intralcio alle operazioni da svolgere, richiedere al personale della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA lo spegnimento/disalimentazione/spostamento dello stesso.</p> <p>Non utilizzare macchine o utensili presenti all'interno/esterno dell'azienda (a meno di apposito accordo scritto con il personale FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA).</p>

4.5 RISCHIO MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
<ul style="list-style-type: none"> - Uso attrezzature di proprietà FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA da parte della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo. - Caduta di materiale dall'alto. - Schiacciamento degli operatori. - Urto con mezzi in movimento. 	<p>Non utilizzare macchine o attrezzature presenti all'interno/esterno del teatro (a meno di apposito accordo scritto con i responsabili della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA) che comporti la definizione di una procedura di coordinamento tra cui la verifica dell'idoneità del lavoratore della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ad utilizzare tali mezzi e la verifica che non vi siano interferenze con le lavorazioni della ditta FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA</p> <p>Qualora la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo intenda avvalersi di apparecchiature di sollevamento presenti presso la FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA, dovrà richiedere il permesso ai responsabili del teatro e, comunque, verificare che non vi siano interferenze con le lavorazioni del personale della ditta appaltante.</p> <p>Nel caso siano in corso operazioni di sollevamento dei carichi ad altezze superiori di 1,5 metri da terra, è vietato avvicinarsi alle zone interessate. Per altezze inferiori rispettare le specifiche interferenziali operative vigenti nei locali di FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA che provvede, tra i vari obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ durante le eventuali operazioni di sollevamento i lavoratori devono tenersi a distanza di sicurezza; ➤ divieto assoluto di posizionarsi sotto il carico e nelle immediate vicinanze dello stesso (rischio schiacciamento/ribaltamento) per tutti i lavoratori presenti (FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA, altro personale di ditte esterne, visitatori).

4.6 RISCHIO CADUTA DALL'ALTO






Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Committente ed Appaltatore/Lavoratore Autonomo
<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di caduta dall'alto di materiale. 	<p>Limitare la presenza alle sole zone di intervento. Transennare eventuale zona in cui è previsto sollevamento di personale addetto alla manutenzione onde evitare che attrezzi possano accidentalmente cadere nella zona sottostante.</p> <p>Non è consentito accedere a zone e aree in quota senza opportuni dispositivi anticaduta e apprestamenti o mezzi opportunamente previsti a tale scopo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di caduta dall'alto di persone. 	<p>Collegare l'imbracatura di sicurezza a punti adeguatamente resistenti qualora si preveda di sporgersi dalle opere provvisorie (o durante le fasi di allestimento/rimozione delle stesse).</p> <p>Utilizzare macchine o attrezzature a norma, complete dei necessari parapetti. Le attrezzature di sollevamento del personale addetto alla pulizia, dovranno essere di proprietà esclusiva della ditta appaltatrice che se ne servirà per raggiungere le altezze più sfavorevoli e adotterà tutti gli accorgimenti atti ad una lavorazione in sicurezza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Lesioni agli arti inferiori e superiori. 	<p>Utilizzare i DPI previsti per ogni zona di lavoro (ultima pagina del documento), conformemente al rischio presente e secondo quanto indicato nei cartelli esposti.</p> <p>In particolare, usare imbracatura di sicurezza se la pulizia delle vetrate espone a rischio di caduta in quanto non è possibile prevedere parapetti o altra protezione.</p>




5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Negli ambienti di lavoro della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE, in relazione all'attività svolta, dovranno essere indossati i seguenti dispositivi di protezione individuale:

ZONA DI LAVORO	DPI FORNITI
Direzione	/
Area uffici-segreteria	/
Ufficio stampa	/
Palcoscenico	Guanti in cuoio, scarpe antinfortunistiche, elmetto.
Platea	/
Palchi	Imbracatura sicurezza
Ridotto	/
Camerini	/
Vani tecnici	Scarpe antinfortunistiche, guanti in gomma per tensione 15.000V, guanti in cuoio.
Sale prova	/
Magazzini	Guanti in cuoio, occhiali
Laboratorio	Scarpe antinfortunistiche, guanti in maglia di acciaio, guanti in cuoio, occhiali.

6 ESTRATTO DI PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	
Segnalare l'incendio azionando i pulsanti di allarme antincendio presenti.	
In caso di incendio attenersi rigorosamente alle disposizioni impartite dal personale del Servizio Antincendio.	
Durante l'evacuazione seguire le vie di esodo richiamate nella planimetria antincendio e opportunamente segnalate dai cartelli di salvataggio e dalle luci di emergenza	
Dopo aver raggiunto l'esterno dell'edificio rimanere presso il punto di raccolta più vicino	
Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione	

MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO	
Vietato fumare e/o usare fiamme libere	
Non manomettere o spostare estintori ed altri dispositivi di sicurezza	
Non ingombrare né sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di sicurezza	

7 PROCEDURE DA APPLICARE IN CASO DI EMERGENZA

1. Ogni lavoratore della FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA nel caso in cui noti all'interno della struttura una situazione di pericolo, quale ad esempio un principio di incendio o una fuga di gas metano, dovrà attivare tramite i numerosi pulsanti presenti, l'allarme acustico di zona.
2. Successivamente tutto il personale non facente parte della squadra di pronto intervento ed evacuazione che avverte il segnale acustico dovrà recarsi nel più vicino punto di raccolta segnalato sulle planimetrie affisse all'interno dei piani del teatro seguendo le vie di fuga individuate dagli appositi cartelli.
3. Sarà compito esclusivo del coordinatore dell'emergenza (lavoratore facente parte della squadra antincendio che per primo è arrivato sul luogo dell'emergenza) prendere decisioni su come intervenire o sulle procedure da adottare.
4. Il resto del personale dovrà rigorosamente seguire le indicazioni fornite dal coordinatore dell'emergenza e dal personale facente parte della squadra antincendio.
5. Il personale ritrovatosi nel punto di raccolta dovrà verificare se colleghi della stessa area, presenti nel momento in cui è scattata l'emergenza in azienda, non si sono recati nel punto di raccolta e dare tempestiva comunicazione al personale addetto alle emergenze.
6. Il personale dovrà rimanere nel punto di raccolta fino a quando non sarà lo stesso personale della squadra addetta alle emergenze a comunicare la fine della situazione critica e la ripresa delle normali attività lavorative.
7. Il personale della squadra per le emergenze a cui ci si può rivolgere è così composto dai nominativi indicati al capitolo 1.2.

8 SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

<p>Data _____</p> <p>Per la FONDAZIONE TEATRO COMUNALE FERRARA:</p> <p>Il Titolare / Legale Rappresentante:</p> <p>(firma)</p> <p>_____</p>	<p>Data _____</p> <p>Per LA COMPAGNIA:</p> <p>Il Titolare / Legale Rappresentante:</p> <p>(firma)</p> <p>_____</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------